

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Comunicato  
**CORECOM Comitato Regionale per le Comunicazioni del Piemonte**  
**Delibera n. 11-2018 del 24 aprile 2018.**

**Legge 103/75 - Approvazione “Avviso per l’accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI)” - secondo trimestre 2018, Criteri di valutazione, Modello di domanda, e liberatorie.**

Premesso che con la l.r. 1/2001 e s.m.i. è stato istituito, in attuazione dell’art.1, comma 13, della legge 249/97, il Comitato regionale per le comunicazioni (di seguito Corecom) quale organo funzionale dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito Autorità), oltre che organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di comunicazioni;

Considerato che il Corecom svolge funzioni proprie assegnate dal legislatore regionale e funzioni delegate conferite dalla suddetta Autorità;

Preso atto che la legge 14 aprile 1975 n. 103 *Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva, modificato dall’art. 25, legge 7 dicembre 2000, n. 383*, e in particolare l’art. 6, prevede che “Sono riservati dalla società concessionaria, per apposite trasmissioni, tempi non inferiori al 5 per cento del totale delle ore di programmazione televisiva e al 3 per cento del totale delle ore di programmazione radiofonica, distintamente per la diffusione nazionale e per quella regionale, ai partiti ed ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta”;

Rilevato che, dopo l’adozione della succitata legge, in Consiglio regionale del Piemonte sono stati istituiti Organismi di garanzia quali il Difensore Civico, il Garante delle persone private della libertà personale, il Garante per l’Infanzia, il Garante per i Diritti Animalisti e il Comitato regionale per le comunicazioni, che hanno fatto richiesta di divulgare il servizio reso;

Preso atto, inoltre, che l’art. 7, comma 1, della legge 6 agosto 1990, n. 223 *Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato*, prevede che “il Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo (...) regola l’accesso alle trasmissioni regionali programmate dalla concessionaria pubblica”;

Vista la legge 3 maggio 2004, n. 112 *Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l’emanazione del testo unico della radiotelevisione*, e in particolare l’art. 13;

Dato atto che il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 *Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*, e in particolare l’art. 3, recita “Sono principi fondamentali del sistema dei servizi di media audiovisivi e della radiofonia la garanzia della libertà e del pluralismo dei mezzi di comunicazione radiotelevisiva, la tutela della libertà di espressione di ogni individuo, inclusa la libertà di opinione e quella di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza limiti di frontiere, l’obiettività, la completezza, la lealtà e l’imparzialità dell’informazione, la tutela dei diritti d’autore e di proprietà intellettuale, l’apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose e la salvaguardia delle diversità etniche e del patrimonio culturale, artistico e ambientale, a livello nazionale e locale, nel rispetto delle libertà e dei diritti, in particolare della dignità della

persona, della promozione e tutela del benessere, della salute e dell'armonico sviluppo fisico, psichico e morale del minore, garantiti dalla Costituzione, dal diritto dell'Unione europea, dalle norme internazionali vigenti nell'ordinamento italiano e dalle leggi statali e regionali”;

Premesso che l'art. 14, comma 1, lett. b) punto 2) della sopra citata l.r. 1/2001 e s.m.i., prevede che il Corecom regoli l'accesso radiofonico e televisivo regionale;

Vista la delibera del Corecom n. 19 del 16/12/2013, con la quale il Comitato ha approvato il *Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI)*;

Visto il Protocollo d'Intesa per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali tra il Corecom Piemonte e la Concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI - Centro di produzione di Torino), ai sensi della L. 103/75, firmato in data 12/1/2015;

Visto il Programma di attività del Corecom per l'anno 2018 deliberato dal Comitato con atto n. 69-2017 del 17/10/17, in attuazione dell'art. 15, della l. r.1/2001 e s.m.i.;

Vista la delibera n. 202 del 30/10/2017, con la quale l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte ha approvato il suddetto Programma secondo la previsione normativa di cui sopra;

Ritenuto di dare attuazione ai succitati disposti normativi al fine di consentire l'accesso radiofonico e televisivo al vastissimo novero dei soggetti che costituiscono la realtà associativa del territorio piemontese, in attuazione dei richiamati principi di libertà e pluralismo dei mezzi di comunicazione radiotelevisiva e di tutela della libertà di espressione del pensiero;

Ritenuto opportuno, in via derogatoria all'Avviso per l'accesso radiotelevisivo, di dedicare il primo spazio utile di ciascuna graduatoria trimestrale alla divulgazione dei servizi resi dagli Organismi di garanzia del Consiglio regionale, al fine di far fronte alle richieste ricevute;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della Concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI), allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare il diritto ai programmi per l'accesso medesimo, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 aprile 1975 n. 103 *Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva*, dell'art. 7, comma 1, della legge 6 agosto 1990, n. 223 *Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato*, dell'art. 9, comma 2, lett. h) della legge regionale del 7 gennaio 2001, n. 1 e s.m.i. *Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni*, del *Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI)* approvato con delibera del Corecom n. 19 del 16/12/2013;

Ritenuto opportuno, altresì, di approvare i seguenti documenti:

- Modello di domanda per l'accesso televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico;
- Criteri di valutazione delle domande per l'accesso radiotelevisivo;
- Modello di liberatoria immagini a titolo gratuito, Manleva e Modello di lettera liberatoria per la partecipazione a titolo gratuito di un minore (provino o pubblico), facenti tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

*Tutto questo premesso;*

il Comitato all'unanimità,

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa,

- 1) di approvare i seguenti documenti:
  - l'*Avviso per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI)*;
  - il Modello di domanda per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI);
  - i Criteri di valutazione delle domande per l'accesso radiotelevisivo;
  - il Modello di liberatoria immagini a titolo gratuito, la Manleva e il Modello di lettera liberatoria per la partecipazione a titolo gratuito di un minore (provino o pubblico, tutti allegati alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.
  
- 2) di dare facoltà agli Organismi di garanzia del Consiglio regionale che ne facciano richiesta (Difensore Civico, Garante delle persone private della libertà personale, Garante per l'Infanzia, Garante Diritti Animali e Comitato regionale), di utilizzare il primo spazio utile di ciascuna graduatoria trimestrale, per un massimo di uno spot all'anno per ciascun Organismo, affinché le informazioni riguardanti le loro attività possano giovare alla collettività.

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Presidente  
Alessandro De Cillis

Allegati



**AVVISO PER L'ACCESSO RADIOFONICO E TELEVISIVO ALLE TRASMISSIONI REGIONALI DELLA CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO RADIOTELEVISIVO PUBBLICO (RAI)**  
(Approvato con deliberazione del Corecom Piemonte n. 11 del 24/04/2018)

**Art. 1**  
**Oggetto**

1. Il presente Avviso disciplina il diritto ai programmi per l'accesso, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", dell'art. 7, comma 1, della legge 6 agosto 1990, n. 223 "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", dell'art. 9, comma 2, lett. h) della legge regionale del 7 gennaio 2001, n. 1 e s.m.i. "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni" (di seguito Corecom) e del Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della Concessionaria del Servizio radiotelevisivo pubblico (RAI), approvato con delibera del Corecom n. 19 del 16/12/2013.

2. Il diritto ai programmi per l'accesso consiste nella partecipazione alla programmazione televisiva o radiofonica realizzata dalla Concessionaria del Servizio pubblico Centro di Produzione TV RAI di Torino (di seguito CPTV RAI).

**Art. 2**  
**Soggetti beneficiari**

1. Possono presentare domanda per l'accesso:

- a) partiti e gruppi rappresentati in Parlamento e in Assemblee e Consigli comunali;
- b) organizzazioni associative delle autonomie locali;
- c) sindacati nazionali;
- d) confessioni religiose;
- e) movimenti politici;
- f) enti e associazioni politiche e culturali;
- g) associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;
- h) associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali;
- i) gruppi etnici e linguistici;
- l) gruppi di rilevante interesse sociale, in particolare, nei settori: ambientale, artistico, assistenziale, della salute e del benessere, culturale, educativo e formativo, professionale, ricreativo, sportivo, turistico

che abbiano almeno una sede operativa nella regione Piemonte o, in caso contrario, che mettano in risalto un argomento riguardante anche il territorio o la popolazione piemontese.

**Art. 3**  
**Domanda per l'accesso e documenti da allegare**

1. La domanda per l'accesso, redatta in conformità alla modulistica allegata al presente Avviso, deve contenere, **a pena di inammissibilità**:

- a) l'indicazione del soggetto richiedente ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge n. 103/1975 e la sottoscrizione del suo legale rappresentante;

- b) la designazione della persona responsabile agli effetti civili e penali del programma da ammettere nel piano trimestrale di messa in onda, nonché l'accettazione da parte della medesima, *mediante sottoscrizione autocertificata della fotocopia di un documento valido*. Detto responsabile può coincidere con il legale rappresentante;
- c) le informazioni utili ad illustrare l'attività svolta, nonché altri elementi atti a dimostrare le caratteristiche e la consistenza organizzativa dell'Ente, Istituto o Associazione;
- d) l'indicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge n. 103/1975, di ogni elemento idoneo ad attestare la *rilevanza dell'interesse sociale, culturale e informativo del programma* per l'accesso proposto;
- e) il contenuto, in sintesi, del programma per l'accesso proposto e le modalità di realizzazione;
- f) l'impegno del soggetto richiedente o del responsabile di evitare, durante la registrazione del programma, pena l'esclusione, ogni forma di pubblicità commerciale, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 103/1975;
- g) il consenso, da parte del firmatario, del trattamento dei propri dati personali, anche se qualificabili come dati sensibili, nonché la dichiarazione di aver ottenuto analogo consenso dal rappresentante legale e dagli altri aderenti all'organismo, qualora essi siano individuabili in base alla documentazione prodotta.

**2. Alla domanda, sempre a pena di inammissibilità, devono essere allegati:**

- 1) dichiarazione di accettazione della responsabilità del programma per l'accesso (*vedi allegato A al modulo di domanda*);
- 2) copia del documento d'identità del rappresentante del soggetto richiedente;
- 3) copia del documento d'identità del responsabile del programma proposto;
- 4) copia dello Statuto o dell'atto costitutivo dell'Ente, Istituto o Associazione;
- 5) copia dell'ultimo verbale di nomina del legale rappresentante dell'Ente, Istituto o Associazione, ovvero elementi di documentazione assimilabili.

**3. Inoltre la domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:**

- 1) documentazione delle attività svolte negli ultimi 24 mesi dall'Ente, Istituto o Associazione, *in relazione al contenuto del programma proposto*, utile ad illustrare le iniziative realizzate, nonché altri elementi atti a dimostrare le caratteristiche e la consistenza organizzativa dell'Ente, Istituto o Associazione;
- 2) copia dell'iscrizione al registro o albo di competenza, ove sussista;
- 3) ricevuta della corresponsione alla SIAE dei relativi diritti, ove dovuti e l'elenco dettagliato, in lingua italiana, delle musiche utilizzate contenente il titolo, l'autore, la durata, etc. (vedi l'art. 15 del presente Avviso).

**4. I documenti di cui ai punti 4), 5) del comma 2, e 2) del comma 3 del presente articolo, qualora non fossero intervenute variazioni, saranno ritenuti validi anche per eventuali successive richieste di accesso. In alternativa, dovrà essere presentata una *dichiarazione in cui si attesti che non sono subentrate modifiche*.**

**5. Successivamente all'inserimento nel Piano trimestrale dei soggetti beneficiari, unitamente all'eventuale materiale prodotto (sonoro/video/foto), dovranno essere presentate:**

- liberatoria per la cessione a titolo gratuito a CPTV RAI di tutti i diritti relativi al materiale audiovisivo girato e/o di quello fornito dall'avente diritto;
- apposita garanzia e manleva in favore di CPTV RAI nei confronti di qualunque contestazione avanzata da terzi per qualsiasi titolo, causa o ragione;
- altre eventuali liberatorie richieste.

**6. Per ogni Piano trimestrale, di cui all'art. 6, può essere presentata una sola domanda che riguardi o l'accesso alle trasmissioni radiofoniche o a quelle televisive.**

#### **Art. 4**

##### **Scadenza per la presentazione della domanda**

**1. Le domande per i programmi per l'accesso per il primo trimestre di programmazione 2018, devono essere presentate entro il 31 maggio 2018.**

2. La domanda di ammissione ai programmi può essere inviata a mezzo posta certificata all'indirizzo corecom@cert.cr.piemonte.it, via fax (011 5757.845), per raccomandata con avviso di ricevimento, per cui fa fede la data del timbro postale di partenza, ovvero presentata a mano al Corecom Piemonte – piazza Solferino, 22 – 10121 Torino (dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30).

#### **Art. 5**

##### **Esame ed ammissione delle domande per l'accesso**

1. Gli uffici del Corecom procedono all'istruttoria delle domande pervenute e ne valutano l'ammissibilità. Quelle trasmesse fuori termine sono prese in esame per le trasmissioni del trimestre successivo.

2. La decisione del Corecom sulla richiesta di accesso è comunicata all'interessato.

#### **Art. 6**

##### **Piano trimestrale delle trasmissioni**

1. Il Corecom delibera la Graduatoria delle domande e il Piano trimestrale di messa in onda delle trasmissioni radiofoniche e televisive, ripartendo il tempo messo a disposizione dal CPTV RAI tra i soggetti ammessi e secondo i criteri di cui al successivo comma 2. Nella graduatoria sono indicate anche le domande respinte.

2. Il Piano trimestrale delle domande ammesse è redatto secondo i seguenti criteri:

- A) precedenza ai soggetti che non hanno ancora beneficiato delle trasmissioni per l'accesso o che non hanno usufruito dell'accesso nelle tre graduatorie precedenti;
- B) appartenenza del richiedente ad una delle categorie sotto elencate, nel seguente ordine di priorità:
  - a) gruppi di rilevante interesse sociale, in particolare, nei settori: ambientale, artistico, assistenziale, della salute e del benessere, culturale, educativo e formativo, professionale, ricreativo, sportivo, turistico,
  - b) associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali;
  - c) organizzazioni associative delle autonomie locali;
  - d) enti e associazioni politiche e culturali,
  - e) confessioni religiose;
  - f) associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;
  - g) gruppi etnici e linguistici;
  - h) sindacati nazionali;
  - i) movimenti politici;
  - l) partiti e gruppi rappresentati in Parlamento;
- C) rilevanza sociale e culturale della tematica proposta, con particolare attenzione alle tematiche trattate dalla legge regionale 23 marzo 2016, n. 5. *Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale (assenza di qualsiasi discriminazione fondata su nazionalità, sesso, colore della pelle, ascendenza od origine nazionale, etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età, orientamento sessuale e identità di genere, ed ogni altra condizione personale o sociale);*
- D) precedenza ai programmi realizzati con mezzi propri;
- E) ordine cronologico di presentazione della domanda.

3. In caso di parità di posizione nella graduatoria si procede per sorteggio.

4. Il Corecom ha la facoltà di verificare l'appartenenza dichiarata dal soggetto ad uno dei raggruppamenti indicati al comma 2.

5. Le domande per l'accesso ritenute ammissibili ed escluse per esaurimento del tempo assegnato sono prese in esame per il Piano trimestrale successivo.

6. La deliberazione e il Piano trimestrale approvato sono trasmessi, per l'esecuzione, al CPTV RAI e pubblicati sul sito Internet del Corecom Piemonte.

#### **Art. 7**

##### **Spazi televisivi e radiofonici messi a disposizione dal CPTV RAI e durata della trasmissione**

1. Il CPTV RAI mette a disposizione i seguenti spazi per i programmi per l'accesso:
  - RAITRE il sabato dalle ore 7.30 alle ore 8.00 per le trasmissioni televisive;
  - RADIOUNO in Modulazione di Frequenza il sabato dalle ore 23.30 alle ore 23.50.
2. Ciascuna trasmissione per l'accesso consiste in un programma, realizzato in lingua italiana, della durata massima di cinque minuti, sigle di testa e di coda comprese, riferito a una sola domanda di accesso. E' consentito lo scambio consensuale di turno tra due o più soggetti ammessi.

#### **Art. 8**

##### **Contenuto dei programmi per l'accesso**

1. Nell'ambito delle trasmissioni per l'accesso deve sussistere uno stretto rapporto tra il contenuto proposto, le finalità e le attività del soggetto proponente.
2. I soggetti aventi diritto, fermo restando il rispetto delle norme generali dell'ordinamento giuridico, non possono in alcun modo citare:
  - 1) indirizzi e-mail e siti web che non siano quelli riferiti direttamente alla propria attività;
  - 2) numeri di telefono e numerazioni speciali a sovrapprezzo o contenenti messaggi promozionali;
  - 3) numeri di conto corrente bancario/postale oppure IBAN;
  - 4) altri soggetti, anche attraverso le segnalazioni di estremi quali siti web e numeri di telefono, che non rappresentino Enti Pubblici o che non siano espressamente inerenti alle tematiche proposte;
  - 5) partner e/o marchi che non siano riferiti direttamente e organicamente alla ragione sociale del soggetto avente diritto;
  - 6) messaggi di natura promozionale o che comunque propongano l'acquisto di beni (es. libri, riviste) e servizi anche se facenti parte dell'attività del soggetto beneficiario.
3. In generale non è, inoltre, consentito violare le più elementari regole etiche e comportamentali che sanciscono il diritto all'accesso presso il servizio pubblico, inclusi eventuali giudizi lesivi per persone e altri soggetti.
4. Eventuali modifiche e/o integrazioni ai suddetti divieti saranno pubblicate sul sito del Corecom.

#### **Art. 9**

##### **Registrazione dei programmi**

1. La registrazione dei programmi per l'accesso, può essere realizzata, integralmente o parzialmente, con mezzi propri dell'avente diritto o con la collaborazione tecnica gratuita, per esigenze minime di base, del CPTV RAI che potrà, peraltro, negare detta collaborazione ove impossibilitato, in relazione alle circostanze motivate del caso concreto.

#### **Art. 10**

##### **Programmi realizzati con mezzi propri dell'avente diritto**

1. Non possono essere prodotti dagli aventi diritto contributi audio e video eccedenti lo spazio temporale consentito previsto all'articolo 7.
2. Ove il programma radiofonico o televisivo realizzato dovesse avere una durata superiore a quella indicata all'art. 2, l'avente diritto deve provvedere a riportarlo alla durata consentita. In caso contrario, il CPTV RAI non darà corso alla trasmissione, comunicandolo al Corecom per le decisioni del caso.
3. Il soggetto che produce il programma radiofonico o televisivo esclusivamente con mezzi propri all'esterno del CPTV RAI, deve consegnarlo al Corecom, *entro venti giorni* dalla formale

ammissione alle trasmissioni regionali dell'accesso. Il Corecom verifica la conformità del contributo prodotto e, se risulta corrispondente ai requisiti stabiliti, lo invia al CPTV RAI, che esegue un ulteriore controllo sulla sua idoneità alla messa in onda.

4. In caso di mancata consegna del programma entro il termine indicato, il CPTV RAI può disporre la soppressione della trasmissione, dandone immediata comunicazione al Corecom.

5. Nel caso in cui non dovesse ravvisare detta idoneità, il CPTV RAI deve fornire all'avente diritto, tramite il Corecom, ogni idonea indicazione sulle modifiche da apportare al programma, al fine di consentirne la messa in onda.

6. Il Corecom provvede, a sua volta, ad informarne l'avente diritto e valuta l'inserimento del programma nel Piano del trimestre successivo, dopo averlo ricevuto, opportunamente modificato, sulla base delle indicazioni del CPTV RAI.

## **Articolo 11**

### **Formati e standard tecnici relativi ai programmi realizzati con mezzi propri**

1. I programmi **radiofonici** realizzati con mezzi propri possono essere consegnati nei seguenti formati:

- Audio Wave “.Wav” con almeno 16 bit e 44,1 KHz;
- “.aiff” con almeno 16 bit e 44,1 KHz;
- “.mp3” con almeno 256 Kbit/s in caso di parlato;

su supporti hard disk, USB, CD.

2. I programmi **televisivi** realizzati con mezzi propri possono essere consegnati nei supporti broadcast IMX, Digital Betacam, XDCAM;

oppure nei formati:

- MXF-OP1-D10;
- QUICKTIME .MOV PRORES;
- MPG2;
- MPG4;
- H264;

su supporto informatico e formattazione ExFat o NTFS, e connettività USB;

Audio: Stereo o Dual Mono.

3. Non sono accettati supporti con formattazione IOS.

4. L'eventuale logo dell'accedente, nel caso di materiale autoprodotta, deve essere collocato in basso a sinistra.

## **Articolo 12**

### **Programmi radiofonici e televisivi realizzati in collaborazione con la RAI**

1. Il CPTV RAI, per la registrazione dei programmi, che avverrà presso la Concessionaria, concorda le modalità operative con i soggetti ammessi all'accesso per il relativo trimestre.

2. I soggetti ammessi hanno la facoltà di stabilire in modo autonomo i contenuti della trasmissione che li riguarda, escludendo qualsiasi coinvolgimento del CPTV RAI sul contenuto dei programmi e sulle correlative responsabilità.

3. Il CPTV RAI può affidare la conduzione della trasmissione a figure professionali del servizio radiotelevisivo pubblico (giornalisti o conduttori).

4. Nel caso di più trasmissioni che riguardino le stesse tematiche che si svolgono sotto forma di intervista, il Corecom può, sentiti i soggetti interessati, proporre l'accorpamento e lo svolgimento, sempre attraverso intervista, in un'unica trasmissione, nella quale a ciascun soggetto viene assicurato il tempo che avrebbe avuto a disposizione in caso di trasmissione singola.

5. I tecnici del CPTV RAI, ove richiesto, contribuiscono alla realizzazione del programma, utilizzando le risorse disponibili.

**6.** All'avente diritto è consentito di fare partecipare al programma al massimo due persone dallo stesso indicate e, come contributo alla registrazione, di fornire al CPTV RAI materiale audio/video/foto, logo o siti internet di proprietà dell'avente diritto, salvati su CD, DVD o chiavetta USB, da inserire nella fase di montaggio.

In tal caso, l'avente diritto dovrà fornire al CPTV RAI e al Corecom la garanzia di esserne pienamente proprietario, impegnandosi a tenere questi ultimi manlevati e indenni da qualunque pretesa di terzi a qualunque titolo ed in ogni tempo formulate nei loro confronti, in relazione al materiale audiovisivo suddetto.

**7.** L'eventuale materiale da utilizzarsi nel corso della registrazione deve essere fornito al CPTV RAI dal soggetto accedente nello standard e nel formato tecnico previsto all'articolo 11, almeno *due settimane* prima della data prevista per le registrazioni.

**8.** Nel caso in cui il programma in corso di produzione non risulti conforme a quanto previsto, il CPTV RAI sospende la lavorazione e ne dà comunicazione al Corecom che valuta l'inserimento del programma, con le opportune modifiche, nel Piano trimestrale successivo.

**9.** Ove l'avente diritto non si presenti presso la sede all'ora stabilita, il CPTV RAI può disporre la soppressione delle lavorazioni e, quindi, della relativa trasmissione, dandone comunicazione entro 48 ore al Corecom per le decisioni del caso. In casi particolari, il Corecom può valutare di inserire la trasmissione nel Piano trimestrale successivo.

**10.** Prima della registrazione, tutti i partecipanti alla trasmissione, compreso l'eventuale conduttore esterno alla sede del CPTV RAI, devono sottoscrivere apposita liberatoria. Nel caso della presenza di minori occorre inoltre una liberatoria di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci. In assenza di queste liberatorie il CPTV RAI non darà corso all'assemblaggio del programma, comunicandolo al Corecom per le decisioni del caso.

**11.** I moduli per le liberatorie sono disponibili sul sito del Corecom.

### **Art. 13**

#### **Esecuzione del Piano trimestrale**

**1.** Il Corecom vigila sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi all'accesso che devono osservare, nella libera manifestazione del loro pensiero, i principi dell'ordinamento costituzionale, e tra essi in particolare quelli relativi alla tutela della dignità della persona nonché della lealtà e della correttezza del dialogo democratico e devono, altresì, astenersi da qualsiasi forma di pubblicità commerciale.

**2.** Il Corecom pone in essere tutte le azioni atte a garantire l'esecuzione del Piano trimestrale approvato ed in caso di sua parziale attuazione, derivante da cause di forza maggiore, può disporre, in collaborazione con il CPTV RAI, la realizzazione di puntate speciali dei programmi, organizzate in modo anche difforme da quelle richieste dai soggetti ammessi.

**3.** I soggetti ammessi all'accesso radiofonico o televisivo ed inseriti nei piani trimestrali possono presentare al Corecom osservazioni sull'attuazione del Piano o sulle eventuali difficoltà insorte nell'esercizio dell'accesso.

**4.** Il Corecom può provvedere tempestivamente ad eventuali rettifiche, fissando appositi spazi nelle trasmissioni d'accesso.

**5.** La messa in onda verrà concordata come stabilito nel palinsesto, tenendo conto di eventi particolari quali ad esempio elezioni, festività ricorrenti, pausa estiva, etc. Le trasmissioni dell'accesso riprenderanno sulla base del Piano già predisposto.

### **Art. 14**

#### **Responsabilità**

**1.** La responsabilità civile e penale dei programmi è del responsabile del soggetto accedente, così come previsto dall'articolo 6, della legge 14 aprile 1975, n. 103, che stabilisce che "I soggetti ammessi all'accesso devono, nella libera manifestazione del loro pensiero, osservare i principi dell'ordinamento costituzionale, e tra essi in particolare quelli relativi alla tutela della dignità della

persona nonché della lealtà e della correttezza del dialogo democratico e astenersi da qualsiasi forma di pubblicità commerciale".

2. Qualora i programmi presentino caratteristiche che possono apparire non corrispondenti a quelle indicate, il CPTV RAI informa immediatamente il Corecom il quale adotta, entro la data fissata per la diffusione degli stessi, le decisioni del caso.

### **Art. 15 Diritti d'autore**

1. Tutti i partecipanti alla trasmissione, prima dell'eventuale registrazione e della messa in onda, devono consegnare al Corecom la dichiarazione firmata in originale della liberatoria per la cessione a titolo gratuito al CPTV RAI di tutti i diritti relativi al materiale audiovisivo girato e/o di quello fornito dall'avente diritto.

2. All'atto di presentazione della domanda, il soggetto accedente deve consegnare al Corecom la ricevuta della corresponsione alla SIAE dei relativi diritti *per l'uso televisivo*, ove dovuti. Tale quietanza sarà poi consegnata al CPTV RAI e dovrà avere in allegato:

- a) l'elenco dettagliato delle composizioni musicali utilizzate, accompagnato dai dati di identificazione dei brani (autore, compositore, editore, durata, estremi dei dischi, etc.).
- b) l'apposita garanzia e manleva in favore del CPTV RAI nei confronti di qualunque contestazione avanzata da terzi per qualsiasi motivo.

3. Quanto disposto nel comma precedente, si applica a qualsiasi opera protetta dalla legge sul diritto d'autore.

4. Nel caso di utilizzo di musiche gratuite prelevate da siti internet, deve essere chiaro e documentato in italiano, che le stesse possano essere impiegate gratuitamente anche per *uso televisivo*.

5. Nel caso in cui le liberatorie non vengano consegnate oppure il CPTV RAI rilevi la presenza di vizi o irregolarità in esse contenute, non si darà corso all'eventuale assemblaggio del programma e alla messa in onda, dandone comunicazione al Corecom per le decisioni del caso.

### **Art. 16 Ricorsi**

1. Avverso le deliberazioni del Corecom sulle domande di accesso radiofonico e televisivo è ammesso ricorso in opposizione al Corecom entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione.

2. Il ricorso va indirizzato al Presidente del Corecom, indicando i motivi specifici su cui si fonda.

3. L'esame del ricorso, previa istruttoria, deve svolgersi entro venti giorni dalla sua ricezione.

4. Il ricorso non sospende l'esecuzione del Piano trimestrale.

5. La decisione del Corecom sul ricorso è comunicata al soggetto interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

### **Art. 17 Sanzioni**

1. Il Corecom può sospendere la messa in onda del programma e negare, con decisione motivata, il diritto d'accesso al soggetto per un periodo di tre piani trimestrali, qualora ravvisi nella trasmissione una violazione degli impegni sottoscritti nella domanda dal soggetto richiedente o dal responsabile.

**DOMANDA PER L'ACCESSO RADIOFONICO E TELEVISIVO  
ALLE TRASMISSIONI REGIONALI DELLA CONCESSIONARIA  
DEL SERVIZIO RADIOTELEVISIVO PUBBLICO (RAI)**

**2° TRIMESTRE 2018**

**Scadenza: Giovedì 31 maggio 2018**

Al Comitato Regionale per le  
Comunicazioni del Piemonte  
(Corecom)  
Piazza Solferino, 22  
10121 TORINO

Il soggetto richiedente:

.....  
.....  
(nominativo per esteso e sigla)

con sede in ..... Prov. ....

via ..... CAP .....

tel. .... fax .....

codice fiscale .....

sito web .....

e-mail .....

pec .....

appartenente ad una delle seguenti categorie elencate dall'articolo 2 dell'Avviso per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) (specificare):

- gruppi di rilevante interesse sociale, in particolare, nei settori: ambientale, artistico, assistenziale, della salute e del benessere, educativo e formativo, professionale, ricreativo, sportivo, turistico; (specificare, ad es. educativo).....
- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali;
- organizzazioni associative delle autonomie locali;
- enti e associazioni politiche e culturali;
- confessioni religiose;
- associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;
- gruppi etnici e linguistici;
- sindacati nazionali;
- movimenti politici;
- partiti e gruppi rappresentati in Parlamento;

rappresentato da .....  
(nominativo del legale rappresentante)  
nat. a ..... il .....  
e residente in ..... Prov. ....  
via ..... CAP .....  
tel. / cell. .... data ultima nomina .....  
in qualità di .....

### CHIEDE

ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge 14 aprile 1975, n. 103, nonché sulla base del relativo Regolamento adottato dal Corecom Piemonte, di usufruire dell'accesso alla programmazione

RADIOFONICA   
(barrare solo una voce)

TELEVISIVA

Il richiedente ha già usufruito dell'accesso radiotelevisivo regionale?  sì  no

In caso affermativo, specificare in che data .....

### Caratteristiche e consistenza organizzativa dell'Ente (sezione da non compilare per gli Enti pubblici).

Il richiedente comunica le seguenti informazioni:

1. Data di costituzione ..... n° aderenti .....

2. Figura giuridica .....  
(associazione di fatto, Onlus, ecc.)

3. Principali organi statutari .....  
(assemblea di soci, giunta esecutiva, segretario, presidente, ecc.)

4. L'attività del richiedente si svolge in ambito  nazionale  
 regionale  provinciale  comunale

iscritta nel Registro/Albo .....

5. Altri elementi che il richiedente ritiene utile fornire al fine di dare informazioni sulla consistenza organizzativa nel territorio nazionale  
(es. sedi regionali, provinciali, comunali, intercomunali, zone sindacali, diocesi, sezioni, circoli, ecc.)

6. Eventuali attività editoriali  
(indicare titoli e periodicità di riviste, collane di libri, pubblicazioni interne)

7. Eventuali attività di formazione e di informazione  
(corsi, seminari, convegni, ecc.)

8. Eventuali centri di studio, ricerca, documentazione, ecc.

9. Descrizione sintetica dell'attività generale e di altre eventuali attività (campo obbligatorio)

## Programma proposto

10. Titolo del programma

11. Contenuto in sintesi  
(campo obbligatorio)

12. Al contenuto del programma proposto si collegano le seguenti finalità del richiedente:  
(campo obbligatorio)

13. Eventuali iniziative del richiedente, in atto o in progetto, relative all'argomento che si vuole trattare

(Indicare l'eventuale data di iniziative collegate)

14. Il programma interessa, a giudizio del richiedente:  
(campo obbligatorio)

- Il pubblico in generale
- Particolari categorie di pubblico  
(indicare quali)

15. Il programma sarà realizzato (indicare una delle modalità sotto indicate):

- con mezzi propri;
- con la collaborazione tecnica del CPTV RAI;

e prevede (compilare **solo se realizzato con il CPTV RAI**, selezionando anche più di una risposta):

- dibattito (numero previsto di persone - massimo due)       interviste
- inchieste, documentari       intervento di una sola persona
- altre forme espressive  
(specificare quali)

musica CON pagamento diritti SIAE (per usi televisivi)       musica SENZA pagamento diritti SIAE  
(allegare ricevuta dell'avvenuto pagamento – vedi art. 15 dell'Avviso radiotelevisivo)

inserimento logo istituzionale       inserimento foto per sfondo

Se saranno previsti dibattiti, interviste a richiesta, precisare se si prevede di fare esprimere:

solo persone interne all'organizzazione richiedente

anche persone esterne all'organizzazione richiedente

Il/La sottoscritto/a:

- dichiara di poter rappresentare validamente l'organizzazione richiedente e designa il/la Signor/ra (campo obbligatorio)

.....  
come responsabile, agli effetti civili e penali, del programma di accesso da ammettere, il quale accetta come da dichiarazione allegata (allegato A);

- dichiara di avere preso visione delle norme tecnico organizzative riportate nell'Avviso per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali del CPTV RAI;
- si impegna a far pervenire (tramite posta elettronica o su supporto DVD) al CPTV RAI, almeno due settimane prima della data prevista per le registrazioni, il logo istituzionale del soggetto richiedente ed eventuali foto da utilizzare come sfondo – in caso di registrazione senza video - (in formato Tiff, Pdf o Jpg);
- si impegna a far pervenire al Corecom, unitamente all'eventuale materiale prodotto (sonoro / video), le liberatorie riguardanti i protagonisti e le musiche o le altre opere utilizzate (si ricorda che le musiche e le altre opere d'ingegno sono protette dal diritto d'autore).

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione venga inviata al seguente recapito, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni successive, esonerando il Corecom Piemonte da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Denominazione ..... All'attenzione di .....

Indirizzo .....

Comune ..... Prov. .... CAP .....

Tel. / Cell. .... Fax .....

e-mail .....

Luogo e data

.....

Firma del legale rappresentante  
dell'organizzazione richiedente\*

.....

\*allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido

*N.B.: E' necessario compilare la domanda in modo completo, **allegando i documenti** elencati nell'**art. 3** dell'Avviso per l'accesso radiotelevisivo, **pena l'inammissibilità della stessa.***

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA RESPONSABILITA'  
DEL PROGRAMMA PER L'ACCESSO

Il/La sottoscritto/a .....

in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente  
(indicare l'organizzazione richiedente)

.....  
designa quale responsabile, agli effetti civili e penali del programma per l'accesso proposto:  
(la figura del responsabile del programma può coincidere con il legale rappresentante)

il/la Sig./ra .....

nat ... a ..... il .....

residente in .....

via ..... CAP .....

indirizzo mail ..... Cell. ....

che qui in calce, dichiara:

- di accettare detta responsabilità e di rappresentare validamente l'organizzazione richiedente;
- di essere consapevole che nel corso del programma non è previsto alcun tipo di pubblicità commerciale, pena l'esclusione;
- di avere preso visione delle disposizioni contenute nell' "Avviso per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (CPTV RAI)".

Il/La sottoscritto/a, responsabile del programma proposto, autorizza il trattamento dei propri dati personali anche se qualificati come dati sensibili e dichiara altresì di aver ottenuto analogo consenso dal rappresentante legale e dagli altri aderenti all'organismo, qualora fossero individuabili in base alla documentazione prodotta.

Luogo e data

.....

Firma del legale rappresentante  
del soggetto richiedente \*

Firma per accettazione  
del responsabile del programma proposto \*

.....

.....

\* allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido

N.B. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) dell'Avviso per l'accesso radiofonico e televisivo, l'allegato A) deve essere sottoscritta sia dal rappresentante del soggetto richiedente sia dal responsabile del programma (se quest'ultimo è diverso dal rappresentante), pena l'esclusione della domanda stessa.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ACCESSO RADIOTELEVISIVO

Indicazione del punteggio da assegnare alle singole voci per l'elaborazione della graduatoria  
(ex art. 6, Avviso per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali)

### *Criteria redazione piano trimestrale*

- A) NON ha usufruito dell'accesso regionale nelle graduatorie precedenti - **punti • 15**  
ha usufruito dell'accesso regionale nelle graduatorie precedenti - **punti • 0**
- B) appartenenza ad una delle categorie sotto elencate:
- a) gruppo di rilevante interesse sociale - **punti • 14**
  - b) associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali - **punti • 13**
  - c) organizzazioni associative delle autonomie locali - **punti • 12**
  - d) enti e associazioni politiche e culturali - **punti • 11**
  - e) confessioni religiose - **punti • 10**
  - f) associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute - **punti • 9**
  - g) gruppi etnici e linguistici - **punti • 8**
  - h) sindacati nazionali - **punti • 7**
  - i) movimenti politici - **punti • 6**
  - l) partiti e gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee e consigli regionali - **punti • 5**
- C) Rilevanza sociale e culturale della tematica proposta
- punti • 4,5** - parità di trattamento e attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione
  - punti • 4** - ambientale, artistico, assistenziale, della salute, culturale, educativo, formativo, professionale, religioso, etnico
  - punti • 3** - politico, sindacale, ricreativo e benessere, sportivo, turistico
  - punti • 2** - altro
- D) Realizzazione:
- con mezzi propri - **punti • 1**
  - con la collaborazione tecnica RAI - **punti • 0**
- E) Data arrivo - **priorità**